

***Oltre la carica virale non rilevabile:
la sfida del cambiamento terapeutico***

nadir

ANNO 2017

Simone Marcotullio
21 Settembre 2017, Roma

- 17 quesiti rivolti a persone con HIV in terapia antiretrovirale efficace.
- L'indagine mira a conoscere alcuni aspetti di **come oggi le persone con HIV si approcciano al cambiamento della terapia in condizione di carica virale non rilevabile** (*“ottimizzazione della terapia antiretrovirale”*). In particolare, si **tenta di proporre una fotografia su ciò che può aiutare o frenare questo delicato momento, che sovente è cruciale per la garanzia del benessere a lungo termine della persona con HIV.**
- Sono presi in considerazione aspetti riguardanti la salute della persona in rapporto all'infezione da HIV, la gestione delle comorbidità, la preoccupazione per le comorbidità, la terapia e il cambio del regime terapeutico, il vissuto di questo momento, la relazione con il medico infettivologo e problemi di micro-accesso.
- Indagine svolta nel periodo: 13 marzo 2017 – 13 giugno 2017, 90 giorni.
- Questionario messo on-line sul sito www.nadironlus.org
- Si sono forniti 3 inviti alla compilazione: 13 Marzo, 12 Aprile, 9 Maggio.
- Per ogni domanda era possibile fornire una sola risposta, se non diversamente indicato.

“Messaggi”

- Nel contesto dell'*undetectability*, con stato di salute “buono”, le persone in generale non pensano che l'HIV influisca particolarmente sul loro stato di salute.
- Le persone con HIV hanno affrontato un qualche problema CVD, o di salute mentale, o alle ossa, o di salute sessuale.
- Le persone con HIV esprimono preoccupazione per la salute mentale, quella delle ossa e per le problematiche cardiache.
- I medici tendono a cambiare le terapie perché sono disponibili farmaci migliori (innovazione) e per semplificare i regimi terapeutici.
- I pazienti tendono a richiedere il cambio di terapia per l'innovazione (ossia: venuti a conoscenza che ci sono farmaci migliori).
- Le persone con HIV ricercano informazioni sulle terapie al di fuori del contesto sanitario e hanno oggi, in generale, un atteggiamento positivo nei confronti del cambiamento terapeutico.
- Vi è fiducia nel rapporto medico-paziente e il potere negoziale del paziente nella scelta terapeutica è presente.

Conclusioni

- Le persone con HIV sono abbastanza preoccupate per le comorbidità.
- La modifica del trattamento HIV per qualsiasi motivo è oggi vista come un'opportunità per garantirsi la salute.
- Sono auspicabili programmi di informazione adeguati da parte di associazioni (per esempio), vista la ricerca di informazioni sulle terapie al di fuori del contesto sanitario.